

COMUNICATO STAMPA

In UK e Grecia tassi doppi o tripli per chi compra casa. In Svizzera le indicizzazioni più basse

Mutui: in Italia “costano” meno

Fuori Europa anche tassi a doppia cifra

Milano, settembre 2017. I mutui in Italia costano meno e i tassi applicati dalle banche che operano nel nostro Paese sono, ad oggi, fra i più convenienti, con oscillazioni comprese fra lo 1,03% ed il 2,08% a seconda dell'istituto e del tipo di tasso scelto*. Facile.it e Mutui.it hanno voluto analizzare come lo stesso finanziamento per l'acquisto casa venga indicizzato in 14 nazioni diverse e, almeno per questa volta, le notizie per i mutuatari italiani sono più che positive.

Il confronto europeo

Per tutte le nazioni la simulazione è stata compiuta considerando un immobile di valore pari a 180.000 euro, una richiesta di mutuo di 120.000 euro ed un piano di restituzione ventennale.

In **Italia** questo finanziamento oggi è indicizzato con TAEG compresi fra 1,03% ed 1,10% se a tasso variabile e fra 2,01% e 2,08% se a tasso fisso. Nel vecchio continente va meglio solo ai **tedeschi** e ai **francesi** (che per il tasso fisso si vedono applicare, rispettivamente TAEG all'1,70% e 1,87%) e, soprattutto, agli **svizzeri**; al di là delle Alpi chi decide di comprare casa col mutuo dovrà considerare un tasso dell'1,65% se sceglierà il tasso fisso e appena dello 0,65% se opterà per il variabile.

Se in **Spagna** i tassi non sono troppo lontani da quelli italiani (fra 1,85% e 2,10% se fisso; fra 0,80% ed 1,20% se a tasso variabile), va decisamente peggio a chi la casa vuole comprarla nel **Regno Unito** o in **Grecia**. In UK le banche applicano al momento indici pari al 4,20% se a tasso fisso e al 3,30% se a tasso variabile; se si guarda ad Atene, invece, i tassi applicati per i mutui salgono ancora, arrivando al 3,62% nel caso del variabile e al 5,50% per un fisso.

«I tassi nell'area Euro restano abbastanza allineati tra di loro visto che tutti i paesi utilizzano gli stessi indici di riferimento (Irs e Euribor). Le variazioni del costo del denaro che notiamo sui mutui sono quindi riconducibili a dinamiche competitive tra gli istituti di credito presenti in ciascuna nazione e al cosiddetto “rischio paese”, un concetto simile a quello di spread usato per i titoli di stato», spiega Ivano Cresto, responsabile business unit mutui di Facile.it «Un discorso diverso vale invece per il Regno Unito, dove i mutui, non essendo denominati in Euro, hanno dinamiche slegate da quelle del resto di Europa.».

I mutui al di fuori dell'Europa

L'analisi di Mutui.it e Facile.it non si è fermata alla sola Europa e ha verificato quali siano le condizioni applicate ai finanziamenti anche in molte altre parti del mondo. Se a **Singapore** la situazione è tutto sommato positiva con tassi dell'1,45% per il mutuo fisso e dell'1,28% per il

variabile, in quasi tutte le altre nazioni considerate le percentuali applicate sono alle soglie del proibitivo.

Negli **Stati Uniti** chi compra con un mutuo a tasso fisso ottiene TAEG quasi doppio rispetto a quello italiano, con valori compresi fra 3,38% e 3,96%. In **Australia** la situazione non è troppo dissimile e le banche concedono finanziamenti con TAEG al 4,25% per il tasso fisso e fra 3,66% e 3,74% per quello variabile.

Spostandoci in **Cina** si vede come anche questa volta i tassi applicati siano doppi per mutui indicizzati con tasso variabile (2% la media rilevata da Facile.it e Mutui.it) e più che doppi per quelli con tasso fisso (4,90%).

Se fino a qui i tassi vi sembravano alti, chissà quale sarà la vostra reazione nel sapere che in alcune aree del mondo si arriva addirittura alla doppia cifra; in **Russia** chi sottoscrive un mutuo a tasso fisso ha un indice del 12,50%, comunque ancora poco se si considera che in **Uganda** il variabile arriva al 20% e in **Nigeria** il fisso addirittura al 23%.

«Tassi di interesse così elevati denotano un'economia in forte evoluzione con inflazione, e crescita potenziale, tipica dei paesi in via di sviluppo e delle economie non ancora mature», conclude Cresto.

Di seguito gli schemi riassuntivi relativi ai tassi applicati ai mutui casa nelle 14 nazioni considerate:

Nazione	Tasso fisso	Tasso variabile
Italia	Fra 2,01% e 2,08%	fra 1,03% ed 1,10%
Germania	1,70%	n.d.
Spagna	fra 1,85% e 2,10%	fra 0,80% ed 1,20%
Francia	1,87%	n.d.
Grecia	5,50%	3,62%
Svizzera	1,65%	0,65%
UK	4,20%	3,30%
USA	fra 3,38% e 3,96%	n.d.
Australia	4,25%	fra 3,66% e 3,74%
Singapore	1,45%	1,28%
Cina	4,90%	2%
Russia	12,50%	n.d.
Uganda	n.d.	20%
Nigeria	23%	17,90%

**Ipotesi considerata: Valore immobile 180.000 euro, valore mutuo 120.000 euro, durata finanziamento 20 anni. Calcoli effettuati il 15 settembre 2017*

Ufficio Stampa Facile.it SpA
Andrea Polo – Yuri Griggio
348.0186418; 02.55550180
327.0440396; 02.55550154

Noesis per Facile.it
Sara Cugini, Giovanna Vetere, Arianna Parasecolo
facile@noesis.it; 02-8310511



ufficiostampa@facile.it

